

**ITALERI 1/48 MH-60K Blackhawk SOA No 2666**



Photo by Jeffrey Westley

AIRLINERS.NET

L' MH-60K è la versione standard del Blackhawk dell'U.S. Army per Operazioni Speciali.

E' stato concepito come elicottero a lungo raggio, per penetrazioni a bassa quota in territorio ostile di notte ed in cattive condizioni meteorologiche allo scopo di infiltrare/esfiltrare truppe e per il supporto delle stesse.

Questa speciale versione modificata del MH-60L, ha un avanzato cockpit integrato con display multifunzione, motori e trasmissione potenziata, sistema radar and missile warning, torretta Flir per visione infrarossi, un sistema automatico che permette di seguire il profilo del terreno, radar, ATAS, serbatoio ausiliare interno, serbatoi ausiliari esterni da 230 galloni, sistemi di navigazione e comunicazione aggiornati, attrezzatura integrata per il supporto aereo e può essere armato con due mitragliatrici cal. 50 e due M-134 "Miniguns" da 7,62 mm.

A queste caratteristiche si aggiunge inoltre, la capacità di effettuare il rifornimento in volo in quanto questa versione è munita di sonda.



Il kit si compone di tre stampate grigio chiaro, una trasparente per le superfici vetrate ed un piccolo foglio decal per riprodurre due esemplari sostanzialmente uguali; a prima vista, l'impressione è buona, pochissime bave e di facile eliminazione.

Le pannellature si presentano, a mio parere, finemente incise in negativo nei punti giusti, tranne che nella parte inferiore della fusoliera dove diventano in positivo, ma in ogni caso molto sottili.

Per una riproduzione ottimale del modello avrebbero però dovuto essere sostituite da delle rivettature.

La prima peculiarità del kit riguarda proprio le queste tutte in positivo, ottimo colpo d'occhio anche se, confrontando nuovamente il modello con le foto reali del velivolo, sarebbero state necessarie molte altre file di rivetti.

Ulteriore ed utile peculiarità del modello sono le pale che, oltre ad avere la possibilità di essere posizionate ripiegate, presentano già la naturale flessione dovuta al proprio peso.

Altra caratteristica è la possibilità di posizionare la portiera del secondo pilota aperta, dando ulteriore possibilità di osservare l'interno del modello.

Questo kit rappresenta una base più che buona per realizzare un esemplare per Spec-Op. senza ricorrere a kit di conversione in resina, in quanto offre da scatola:

- la torretta FLIR AN/AAQ-16 posizionata nella parte inferiore del muso
- i sensori del sistema Radar Warning
- la sonda per il rifornimento in volo
- i serbatoi esterni per il carburante
- il POD AN/APQ-174 BMMR proprio della versione K

La scatola contiene anche il POD AN/APQ-174B per poter realizzare la versione L DAP, in servizio presso il famoso 160th Special Operations Aviation Regiment (Airborne) 'Night Stalkers'.

Vincenzo D'Amato (aka [Skyraider](#))





